

Borsa di studio sul tema

Efficacia e efficienza degli interventi di mitigazione del rischio realizzati a Sarno a valle degli eventi del 5 maggio 1998 a Sarno

Rinascere. Associazione delle vittime delle frane del 5 maggio 1998 indice una selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio di durata annuale sul tema: *Efficacia e efficienza degli interventi di mitigazione del rischio realizzati a Sarno a valle degli eventi del 5 maggio 1998*.

All'indomani del 5 maggio, il Dipartimento di Protezione Civile investì il Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche della gestione scientifica dell'emergenza, affidata alla Unità Operativa 2.38 costituita presso l'Università di Salerno. Con la collaborazione di numerosi ricercatori ed enti fu realizzata la perimetrazione del rischio residuo nei cinque comuni colpiti dalle colate rapide di fango, si individuò una soglia pluviometrica di allarme a salvaguardia della popolazione residente all'interno delle aree a rischio, si indicarono le linee guida per gli interventi strutturali di mitigazione del rischio, si avviò un presidio territoriale e si individuaronò i territori della regione Campania sottoposti ad un analogo rischio. L'attività svolta pose le basi per l'individuazione, progettazione e realizzazione delle opere strutturali di mitigazione del rischio nei cinque comuni colpiti dalle colate e risultò decisiva per la successiva zonazione del rischio da frana e di alluvione che, negli anni successivi, fu sviluppata sull'intero territorio nazionale a seguito di una serie di provvedimenti legislativi, tra i quali il primo (D.L. 180/98) è a tutti noto come "Decreto Sarno" in quanto ispirato alle azioni e alle procedure messe in campo nella gestione dell'emergenza del maggio 1998.

In considerazione dei rilevanti sforzi profusi a seguito della tragedia che così duramente colpì cinque comuni della Campania e della risonanza scientifica che le azioni svolte hanno avuto sia in materia di normativa che nell'ambito scientifico nazionale ed internazionale, a vent'anni dagli eventi occorre procedere ad una disamina di quanto prodotto affinché il confronto tra le condizioni del passato e le realizzazioni del presente ponga basi solide per una gestione del rischio nella nostra regione sempre più all'avanguardia e propositiva in campo nazionale ed internazionale. In tale prospettiva le azioni da intraprendere sono molteplici dovendo riguardare le opere realizzate, la zonazione e mitigazione del rischio con interventi di tipo attivo e passivo, il presidio territoriale, e tanti altri temi ancora.

Il presente bando si pone come l'inizio di un percorso conoscitivo innovativo che prenda avvio dall'esame del piano degli interventi e delle sue successive rimodulazioni, alla luce anche di un eventuale confronto con esperienze analoghe in Europa e nel resto del mondo. In tale prospettiva si deve procedere nell'esame delle opere realizzate in rapporto al piano previsto per permettere di comprendere se e in che misura la fase di attuazione abbia risposto alle indicazioni del piano complessivo, valutare le eventuali varianti sopravvenute e rilevare il valore aggiunto delle modifiche apportate in corso d'opera. Deve essere poi esaminato lo stato attuale delle opere realizzate ponendo l'attenzione su quali interventi di manutenzione siano stati programmati e posti in essere e con quanta efficacia. Il lavoro che si andrà a svolgere rappresenterà, quindi, l'indispensabile punto di partenza

per valutare se, alla luce dell'esperienza maturata e del progresso fatto registrare negli anni dalle conoscenze, il modello di mitigazione del rischio realizzato nei cinque comuni possa essere applicato agli altri comuni della regione Campania afflitti da fenomeni analoghi e quali ulteriori strategie possano essere messe in campo per una tutela sempre più avanzata e sostenibile delle popolazioni soggette al rischio.

Art. 1. Tema della borsa di studio

Alla luce di questa premessa, *Rinascere. Associazione delle vittime delle frane del 5 maggio 1998* intende assegnare una borsa di studio per un lavoro di ricerca che dovrà muovere dall'analisi degli interventi posti in essere nel territorio di Sarno per la riduzione del rischio da colate rapide di fango, misurando la loro efficienza e efficacia in relazione allo stato dei luoghi e delle condizioni attuali delle opere, al grado di attenzione, gestione, conservazione e manutenzione dei manufatti eseguiti e in corso d'opera, nonché in merito al rischio residuo, sia in previsione dei mutamenti climatici che di modifiche nell'assetto e nella composizione pedologica dei versanti.

Art. 2. Condizioni di partecipazione

Possono partecipare alla selezione pubblica tutti coloro che non risultino assunti a qualsiasi titolo e siano in possesso del dottorato di ricerca o titolo equipollente da non più di cinque anni dalla data di scadenza del presente bando nelle seguenti discipline:

GEO/05 Geologia applicata;

ICAR/01 Idraulica;

ICAR/02 Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia;

ICAR/07 Geotecnica;

AGR/08 Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali.

Art. 3. Domanda di partecipazione

I partecipanti devono presentare la seguente documentazione nelle forme previste dalle normative vigenti:

- domanda di partecipazione (secondo l'Allegato A);
- una copia di un documento di identità valido del soggetto proponente;
- *curriculum vitae*;
- dichiarazione dei titoli e delle pubblicazioni (con titolo della tesi di laurea e di dottorato ed elenco delle pubblicazioni con particolare attenzione ai lavori attinenti all'argomento della borsa);
- (facoltativo): presentazione della tesi di dottorato e/o delle pubblicazioni di argomento attinente all'argomento della borsa (esclusivamente in formato .pdf);
- progetto di ricerca (max 20.000 caratteri, spazi inclusi) (secondo lo schema previsto nell'Allegato B).

Art. 4. Invio della domanda

La domanda, da redigere secondo le modalità indicate, deve essere inviata per via telematica entro e non oltre le **ore 12 del 30/09/2018** al seguente indirizzo di posta elettronica:

rinasceresarno@gmail.com. Non saranno valutate le domande pervenute oltre la data di scadenza o non complete di tutta la documentazione richiesta.

Art. 5. Commissione esaminatrice

La selezione verrà effettuata da una commissione nominata da Rinascere e composta da membri dell'associazione (tra cui il presidente e il vicepresidente) e personalità della comunità scientifica che si sono occupate in misura significativa dello studio dei fenomeni franosi e, in particolare, delle colate rapide di fango con risultati scientifici di livello nazionale e internazionale.

Art. 6. Criteri di valutazione

Il lavoro della commissione, che potrà avvenire anche mediante riunioni per via telematica, prevede la convocazione per un colloquio dei candidati all'assegnazione in una data, presumibilmente tra il 10 e il 20 ottobre 2018, che verrà comunicato tempestivamente ai candidati. Nella prima riunione verranno definiti i criteri di valutazione, che dovranno tener conto del *curriculum vitae*, dei titoli, delle pubblicazioni del progetto di ricerca e del colloquio finale secondo questi parametri:

- *curriculum vitae*: punti 20/100;
- titoli: punti 20/100;
- pubblicazioni: punti 10/100;
- progetto di ricerca: punti 30/100;
- colloquio: punti 20/100.

Art. 7. Nomina del vincitore

Risulteranno idonei per l'assegnazione della borsa tutti coloro i quali raggiungeranno il punteggio minimo di 70/100 (settanta/100) nella graduatoria finale messa a punto dalla commissione dopo aver espletato tutte le operazioni previste.

Sarà dichiarato vincitore chi, tra coloro che saranno in posizione utile in graduatoria, accetterà la borsa di studio in caso di rinuncia di chi precede.

L'esito della selezione e la pubblicazione della graduatoria con le posizioni utili all'assegnazione della borsa avverranno entro il 25/10/2018.

Art. 8. Durata e ammontare della borsa

La borsa di studio avrà inizio il 1° novembre 2018 e si concluderà il 31 ottobre 2019 e prevede un compenso lordo onnicomprensivo di € 20.000,00.

Art. 9. Svolgimento del lavoro di ricerca

Le attività del borsista si svolgeranno presso la sede dell'associazione, enti di ricerca e istituzioni e mediante sopralluoghi nelle aree degli interventi e per tutta la loro durata è previsto il tutoraggio da parte dei componenti della commissione.

Art. 10. Assegnazione della borsa

La borsa di studio verrà assegnata in diverse *tranches*, che saranno elargite previa presentazione di una relazione del lavoro svolto *in itinere* che dovrà essere esaminata e approvata dalla commissione:

- 30% all'accettazione della borsa;
- 20% dopo 4 mesi (entro il 15/03/2019; consegna della relazione intermedia: entro 28/02/2019);
- 20% dopo 8 mesi (entro il 15/07/2019; consegna della relazione intermedia: entro 30/06/2019);
- 30% all'approvazione della relazione conclusiva (entro il 30/11/2019; consegna della relazione conclusiva: 31/10/2019).

Art. 11. Consegna della relazione finale

La relazione conclusiva, che dovrà essere consegnata entro il 31/10/2019, sarà esaminata e approvata dalla commissione entro il 30/11/2019. Il lavoro finale potrà essere pubblicato a cura di *Rinascere. Associazione delle vittime delle frane del 5 maggio 1998*, anche solo in formato on line.

Art. 12 Diffusione dei risultati

Rinascere. Associazione delle vittime delle frane del 5 maggio 1998, nel rispetto della proprietà del dato scientifico, ha facoltà di avviare iniziative tese alla divulgazione e comunicazione dei risultati del progetto di ricerca oggetto del premio e alla promozione di collaborazioni con altri soggetti interessati favorendo la partecipazione dei proponenti del progetto. La pubblicizzazione e/o pubblicazione scientifica, anche parziale, dei risultati in forma cartografica, compilativa o digitale, dovrà essere accompagnata con giusta evidenza da una nota illustrativa in cui si cita la borsa di studio che ha finanziato la ricerca.

Art. 13. Accettazione norme e diritto alla *privacy*

La partecipazione alla selezione comporta la piena accettazione di tutte le norme del presente regolamento, per cui il mancato rispetto anche di una di esse prevede l'esclusione automatica dal concorso (senza cioè l'obbligo di darne comunicazione agli interessati). Inoltre, accettando il presente regolamento ogni proponente consente l'utilizzo dei progetti di ricerca per tutte le attività relative allo svolgimento del concorso.

In materia di protezione dei dati personali si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al bando o comunque acquisiti a tal fine da *Rinascere. Associazione delle vittime delle frane del 5 maggio 1998* è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività previste nel bando ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati raccolti non verranno né pubblicati né ceduti a terzi per nessun motivo.

Sarno, li 23 luglio 2018

Modelli

ALLEGATO A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

A Rinascere.
Associazione delle vittime delle frane del 5 maggio 1998
c/o studio dott. comm. Carmelo Catalano
Via G. Piani, 18 Parco Maria
84087 Sarno (SA)
Tel. 081.967355
Email: rinasceresarno@gmail.com

Oggetto: *partecipazione alla selezione pubblica per la borsa di studio2018: Efficacia e efficienza degli interventi di mitigazione del rischio realizzati a Sarno a valle degli eventi del 5 maggio 1998*

___ sottoscritt _____,
nat_ a _____ (___) il ___/___/_____,
residente a _____ (___), Via _____, C.A.P. _____,
tel. _____ Email _____ codice fiscale _____

chiede

di poter partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione di una borsa di studio sul tema:
Efficacia e efficienza degli interventi di mitigazione del rischio realizzati a Sarno a valle degli eventi del 5 maggio 1998.

Allega:

- *curriculum vitae*;
- elenco dei titoli e delle pubblicazioni;
- (facoltativo): tesi di dottorato e/o pubblicazioni di argomento attinente alla borsa di studio (esclusivamente in formato .pdf);
- progetto di ricerca;
- una copia di un documento di identità valido.

Le informazioni inserite nella presente domanda sono rese ai sensi del DPR n. 445/2000.

_____, li _____

Firma _____

Modelli

ALLEGATO B

PROGETTO DI RICERCA

TITOLO

INTRODUZIONE (max 5000 caratteri)

OBIETTIVO DEL PROGETTO DI RICERCA (max 1000 caratteri)

DESCRIZIONE ATTIVITÀ DEL PROGETTO DI RICERCA (max 8000 caratteri)

ORIGINALITÀ E ASPETTI INNOVATIVI DEL PROGETTO DI RICERCA (max 2000 caratteri)

RISULTATI ATTESI E IMPATTO DEL PROGETTO DI RICERCA (max 4000 caratteri)

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA

_____ li _____

FIRMA DEL PARTECIPANTE

Nome e cognome _____ firma _____